



Programma _____ (CCI: _____)
Periodo contabile di riferimento _____

Titolo del Progetto _____
CUP _____

Allegato 11.C
Checklist per l'audit delle operazioni - attuazione Affidamenti a Enti in House

Versione 2 - 2026

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
Fase	Procedura di affidamento						
1	Al fine di procedere all'affidamento di lavori/forniture/servizi ad una società in house, l'amministrazione aggiudicatrice ha adottato un provvedimento motivato in cui da conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica dell'affidamento, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche?	D.lgs. 36/2023, art. 7 comma 2					L'art. 7, comma 2, del DLgs 36/2023 precisa che in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.
2	L'affidamento ad un Ente in House rispetta quanto previsto dall'art. 12, comma 1 della direttiva 24/2014 della CE, ovvero: - l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; - oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi; - nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.	Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 1 Dlgs 175/2016 art. 16 commi 1 e 3					Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) del comma 1, art. 12 della direttiva 24/2014 CE qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice.
3	Nel caso in cui un' Amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo di cui al punto precedente, ha aggiudicato un appalto pubblico a tale persona giuridica con affidamento diretto quando solo nel caso in cui soddisfatte tutte le seguenti condizioni: - l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; - oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; - nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.	Direttiva CE 24/2014, art. 12 comma 3 Dlgs 175/2016 art. 16 commi 1 e 3					Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti; ii) tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.
4	Se l'affidamento in House riguarda servizi di interesse economico generale di livello locale, è stato rispettato quanto previsto dal D.lgs. 201/2022?	art. 7, comma 3, del D.lgs. 36/2023 D. Lgs. 201/2022					

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
5	L'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore ha costituito la società in House nel rispetto dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 175/2016?	art. 4 comma 2 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.					L'art. 4 comma 1 del DLgs 175/2016 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. L'art. 4 comma 2 del DLgs 175/2016 stabilisce che nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (Società a partecipazione mista pubblico-privata); d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di
6	L'Ente in House ha come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 del D.lgs. 175/2016?	art. 4 comma 4 D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.					L'art. 4, comma 4, del DLgs 175/2016 stabilisce che le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (sopra indicate). Salvo quanto previsto dall'articolo 16 dello stesso DLgs 175/2016, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare l'art. 16 stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
7	L'Ente in House ha provveduto a fornire un Progetto di servizio che descriva l'oggetto e il valore della prestazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore?						
8	L'Amministrazione aggiudicatrice ha pubblicato le informazioni sull'affidamento in house nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ?	'DLgs 33/2013 art. 23 comma 1 lettera b) 'DLgs 36/2023 art. 23 comma 5					

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
9	È presente una Convenzione che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in house?						
10	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House definisce: • oggetto con puntuale descrizione delle attività affidate, delle modalità di svolgimento con indicazione di standard di qualità; • modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo; • disciplina dei rapporti con l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore, individuazione della struttura gestionale del progetto, durata del progetto; • determinazione di un equo corrispettivo commisurato alla durata del progetto, all'impegno delle risorse professionali coinvolte in termini di giorni/uomo, ai costi gestionali diretti e indiretti, oltre l'IVA.						
11	La Convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione aggiudicatrice/Ente aggiudicatore e l'Ente in House è conforme a quanto previsto dal Programma, alla tipologia di azione e all'obiettivo specifico cui si riferisce, a quanto contenuto nel SIGECO e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e, in caso di operazioni a regia, alla Convenzione tra AdG e Beneficiario?	Programma, SIGECO e Manuale delle Procedure dell'AdG, in caso di operazioni a regia, Convenzione tra AdG e Beneficiario					Verificare la coerenza tra il contenuto della Convenzione con Ente in House e l'obiettivo specifico e la tipologia del Programma. Inoltre verificare la coerenza tra l'affidamento in house e le procedure attuative indicate nel SIGECO e nel Manuale delle Procedure dell'AdG nonché, nel caso di operazioni a regia, la Convenzione tra AdG e Beneficiario.
12	La Convenzione riporta il CIG e il CUP?						
13	L'Ente risulta in regola con gli obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente?						La regolarità contributiva viene verificata attraverso il DURC, che deve coprire la data di stipula della Convenzione. L'INPS con messaggio n. 9502 del 09/12/14 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di richiedere il DURC nei confronti di tutti i beneficiari di contributi, anche se pubblici quando il finanziamento è subordinato alla presentazione di una specifica progettazione esecutiva o comunque connesso ad un'attività progettuale.
14	L'Ente in House adotta la contabilità separata relativamente agli interventi finanziati dal Programma?						

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
15	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa?						Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie

CHECKLIST AFFIDAMENTI AD ENTI IN HOUSE							
	Punto di controllo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
Fase	Attuazione dell'intervento dell' Ente in House						
Sezione 1	Fase attuativa						
1	Viene redatto un Piano di attività iniziale oppure periodico con indicazione delle attività da svolgere, degli output, delle risorse previste?						
2	Nel caso in cui l'Ente in House si sia avvalso della collaborazione di personale interno e/o esterno, è stata rispettata la normativa nazionale e comunitaria di riferimento?						Si rinvia alla pertinente Checklist personale interno ed esterno e missioni
3	Nel caso in cui l' Ente in House, sulla base di quanto stabilito nella Convenzione e comunque per la realizzazione di una parte minoritaria dell'importo complessivo dell'operazione, ricorre a soggetti terzi è rispettata la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti ? Le attività degli appaltatori/fornitori esterni sono state correttamente eseguite?						Si rinvia alla pertinente Checklist Appalti
4	In caso di ricorso ad appaltatori/fornitori esterni sono altresì verificati, con esito positivo, dall'Ente in House gli adempimenti dei fornitori (rispetto obblighi tracciabilità della spesa e conti dedicati ai sensi della L. 136/2010, regolarità del DURC a copertura della data del contratto di appalto/fornitura e del pagamento, assenza inadempimenti fiscali dell'appaltatore/fornitore ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/73 alla data del pagamento)?	L. 136/2010 art. 3, D.P.R. n. 602/73 art. 48bis					Verificare il rispetto degli adempimenti contributivi e fiscali dei fornitori eventualmente contrattualizzati dall'Ente in House mediante verifica del DURC alla data del contratto e del pagamento e mediante verifica inadempimenti fiscali ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/73 presso Agenzia delle Entrate Riscossione alla data del pagamento
5	Le eventuali variazioni alla Convenzione/Piano delle attività, sono state approvate dall'Amministrazione aggiudicatrice?						
Sezione 2	Relazioni periodiche di avanzamento attività						
1	Le Relazioni periodiche/documenti sulla realizzazione delle attività sono stati prodotti nelle forme e nei termini specificati dalla Convenzione siglata con l'Ente in house?						
2	È stata verificata la coerenza delle attività espletate e degli output forniti con quanto previsto nella Convenzione e relativo progetto tecnico, dal Piano di attività, dalle Relazioni periodiche ed eventuale domanda di rimborso intermedio?						In caso di applicazione delle Opzioni di Costo Semplificate si rinvia alla pertinente Checklist audit operazioni Opzioni di Costo Semplificate
Sezione 3	Collaudo finale del progetto						
1	Sono stati rispettati i termini per la realizzazione dell'intervento previsti nella Convenzione tra Amministrazione ed Ente in House? 'In presenza di un ritardo nell'esecuzione, tale ritardo rientra nei limiti di tale Convenzione o è stata richiesta e concessa apposita proroga?						
2	E' presente un collaudo finale del Progetto (o documento equivalente di verifica finale di conformità) e contiene gli elementi essenziali?						
3	Il collaudo (o documento equivalente di verifica finale di conformità) ha avuto esito positivo?						
4	La rendicontazione finale della spesa dell'Ente in House è coerente con la Convenzione tra Amministrazione ed Ente in House, le sue eventuali modifiche, il Piano di attività, le Relazioni Periodiche e il collaudo finale? Riflette le effettive attività svolte e gli output forniti? La domanda di rimborso è quindi corretta?						In caso di applicazione delle Opzioni di Costo Semplificate si rinvia alla pertinente Checklist audit operazioni Opzioni di Costo Semplificate

	Testo	Riferimento normativo	Esito	Rettifica Finanziaria Si/No	Documenti esaminati	Note	Indicazione
1	Se nell'attuazione della procedura rileva il rispetto del principio DNSH, la resa a prova di clima delle infrastrutture e il rispetto delle altre normative ambientali rilevanti compilare la Checklist audit operazioni DNSH e aspetti ambientali (Allegato 11.L)						
2	Se la spesa relativa alla procedura è stata dichiarata sulla base delle opzioni semplificate di costo compilare la Checklist audit operazioni Opzioni di Costo Semplificate (11.M)						
3	Se nell'attuazione della procedura rileva il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione compilare la Checklist audit operazioni Pari Opportunità (Allegato 11.N)						
4	Se nell'attuazione della procedura rileva la verifica degli aiuti di Stato, compilare la Checklist audit operazioni Aiuti di Stato (Allegato 11.O)						
5	Se nell'attuazione della procedura rileva la verifica dello status di PMI, compilare la Checklist audit operazioni Status PMI (Allegato 11.P)						